



Gli Stati Uniti delineano la strategia per la sicurezza marittima Asia-Pacifico

WASHINGTON, 23 agosto 2015 - "Gli Stati Uniti ha precisato la sua strategia di sicurezza marittima in modo che tutte le nazioni possano capire la posizione americana", ha dichiarato David Shear, l'assistente segretario alla Difesa per l'area Asia-Pacifico, durante una conferenza stampa del Pentagono il 21 agosto scorso.

"Gli Stati Uniti continueranno ad usare la diplomazia, istituzioni multilaterali e costante impegno per proteggere l'accesso libero e aperto marittimo in Asia, pur concentrandosi sulla salvaguardia della libertà dei mari, scoraggiare il conflitto e la coercizione, e promuovere l'adesione a leggi e standard internazionali", ha ribadito Shear.

Ed ha sottolineato nuovamente le precedenti dichiarazioni di funzionari degli Stati Uniti che: "gli USA non prendono posizione per le domande relative a rivendicazioni territoriali nel Mar Cinese Meridionale ed il Mar Cinese Orientale, in competizione".

"Abbiamo tutto l'interesse a far sì che le domande siano risolte pacificamente e senza conflitti o la coercizione", ha detto Shear, aggiungendo, "tuttavia, ci sono diverse tendenze - tra cui la crescente richieste di risorse per la modernizzazione militare e dispute marittime territoriali - che creeranno instabilità in questa regione vitale".

L'espansione della Cina con la costruzione dell'isola artificiale nelle isole Spratly è una preoccupazione, ha detto. "Anche se non è la sola Cina a ricorrere alla modernizzazione militare, essa con le attività recenti hanno superato gli altri sforzi in termini di dimensioni, del ritmo e le iniziative", ha detto.

Investire DoD in capacità in Asia-Pacifico

Shear ha chiarito gli Stati Uniti manterranno la presenza militare necessaria e le capacità per proteggere interessi americani e quelli degli alleati e partner contro le minacce potenziali nei mari dell'Asia.

Gli Stati Uniti, ha detto, sta rafforzando la sua capacità militare nella regione per scoraggiare i conflitti e la coercizione per rispondere con decisione quando e se sarà necessario.

Gli Stati Uniti continueranno a lavorare con gli alleati ed i partner in tutta la regione,

per far crescere le loro capacità marittime.

La Diplomazia come la Difesa

“Stiamo costruendo una maggiore interoperabilità e lo sviluppo di operazioni più integrate con i nostri alleati e partner,” ha detto. Funzionari degli Stati Uniti stanno sfruttando la diplomazia per costruire una maggiore trasparenza, ridurre i rischi di errori di calcolo o di conflitto e promuovere regole marittime condivise , Shear ha detto.

Funzionari degli Stati Uniti stanno lavorando con i leader cinesi e con i funzionari regionali per attuare le misure di riduzione del rischio in atto, ha detto.

Gli Stati Uniti stanno lavorando per rafforzare le istituzioni di sicurezza regionali e incoraggiare lo sviluppo di un'architettura di sicurezza aperto ed efficace, Shear detto. L'Associazione delle Nazioni del Sud-est asiatico è sempre più importante partner DoD, ha detto, e il dipartimento sta lavorando a stretto contatto con tale organizzazione. “Attraverso questi luoghi, ci proponiamo di promuovere conversazioni schiette sulle sfide in atto nel settore marittimo e favorire una maggiore condivisione delle informazioni e soluzioni”, ha detto.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Negli USA: PSC E Paris MoU, controlli intensificati (3 mesi) per la salvaguardia dei marittimi a bordo delle navi

Washington, 23 agosto 2015 - L'Autorità Marittima di Parigi e Tokyo memorandum d'intesa (MoU) sul controllo dello Stato di approdo (CPS) lancerà una campagna congiunta intensa sulle ispezioni *ai marittimi e la salvaguardia delle norme di sicurezza, impedendo alle navi non rispettose l'entrata nei porti Usa.*

L'obiettivo è quello di verificare che le procedure efficaci e le misure sono in atto per salvaguardare i marittimi che prestano servizio a bordo delle navi. La campagna sarà tenuta per tre mesi, **dall' 1 Settembre 2015** e fino al **30 novembre 2015**.

I proprietari e operatori di navi con bandiera Usa dovrebbero aspettarsi che durante le ispezioni periodiche PSC, saranno ispezionati in modo più dettagliato per la conformità alla SOLAS. Preposti al controllo dello Stato di approdo utilizzeranno un questionario che copre ben 9 aree selezionate per la verifica.

Quando vengono trovati carenze, lo Stato di approdo può registrarli e ordinare al comandante di intraprendere le necessarie azioni per eliminarle, entro un determinato periodo. Le gravi carenze potrebbe tradursi in una detenzione. Una detenzione della nave in USA può tradursi in un controllo di follow-up dalla Guardia Costiera. I risultati della campagna saranno analizzati ed i risultati saranno presentati agli organi direttivi del MoU. Gli armatori con bandiera USA e gli operatori sono incoraggiati a prendere le misure

necessarie per prendere confidenza con i criteri di ispezioni prima della campagna. Verifica che le navi soddisfino i requisiti applicabili ai sensi SOLAS in anticipo per viaggi e approdi esteri per facilitare le ispezioni PSC.

I preposti delle ispezioni marittime sono invitati ad agevolare un'ampia diffusione della presente comunicazione agli operatori dello shipping che sono interessati. La Guardia Costiera è pronta ad assistere navi, proprietari e gestori in questo sforzo di conformità. "Si prega di contattare il vostro capo locale del Dipartimento per le ispezioni domande che agevolino il lavoro tra operatori e i tecnici delle ispezioni", rimarca una nota della Guardia Costiera USA.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

UE, Calais e le priorità europee in materia di migrazione

Il primo Vicepresidente della Commissione Timmermans e il Commissario Avramopoulos hanno rilasciato una dichiarazione congiunta su Calais e sulle priorità europee in materia di migrazione.

Bruxelles, 22 agosto 2015 - Accogliamo con favore la dichiarazione delle autorità britanniche e francesi che rafforzeranno la loro cooperazione sulla situazione migratoria nei pressi di Calais. La Commissione sostiene il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nelle problematiche di natura transfrontaliera e continuerà a fare la sua parte per sostenerli nell'esercizio delle loro competenze nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Le misure operative annunciate oggi a Calais dai Ministri dell'Interno francese, Bernard Cazeneuve, e britannico, Theresa May, serviranno ad accelerare il trattamento delle richieste di asilo e a garantire il pronto rimpatrio dei migranti irregolari, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda europea sulla migrazione presentata dalla Commissione e mettendo in pratica l'approccio comune concordato in sede di Consiglio europeo.

Entrambi visiteremo Calais il 31 agosto per incontrare il Primo ministro Manuel Valls e il Ministro dell'Interno Bernard Cazeneuve. Verificheremo la situazione sul terreno, anche presso il centro diurno per migranti Jules Ferry cofinanziato dall'UE, e discuteremo le prossime tappe. Nell'ambito del rafforzamento degli sforzi intrapresi dagli Stati membri per far fronte alle pressioni migratorie valutiamo inoltre positivamente la riunione prevista nella giornata di oggi tra i Ministri Bernard Cazeneuve e Thomas de Maizière.

La Commissione europea è fermamente impegnata nell'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione e sostiene gli Stati membri nell'affrontare l'attuale crisi migratoria. Abbiamo compiuto enormi progressi nel corso di pochi mesi, e aumenta sempre più il sostegno a una risposta realmente unitaria a livello europeo. Ma non ci siamo ancora: la gestione della migrazione non può limitarsi alle situazioni di

emergenza e sono necessarie soluzioni a lungo termine. Dobbiamo tutti fare di più, insieme e rapidamente. Come indicato nell'agenda europea per la migrazione abbiamo bisogno di un meccanismo di ricollocazione di emergenza permanente, di un'applicazione seria e rigorosa delle norme, di una definizione europea più coordinata dei paesi di origine sicuri, e dobbiamo esplorare modi per aprire più canali legali per la migrazione. Su tutto ciò la Commissione ha delle proposte, e contiamo sul coraggio e sull'impegno degli Stati membri. Si tratta di una sfida europea, e richiede una risposta europea.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Lunedì' prossimo continua udienza sul caso "Enrica Lexie" ed i 2 maro'. -VIDEO-

TRIBUNALE INTERNAZIONALE DEL MARE - ITLOS

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Tianjin,altri quattro nuovi incendi nella zona portuale danneggiata

Tianjin, 21 agosto 2015 - I vigili del fuoco assistiti da soldati e agenti di polizia fanno a gara per spegnere quattro nuovi incendi scoppiati il questa mattina nella zona già danneggiata dalle esplosioni della scorsa settimana a Tianjin.

Uno degli incendi ha iniziato in quello che i lavoratori l'hanno chiamata la "tomba di automobili," il parco logistico in cui almeno 3.000 sono state le automobili bruciate nelle due esplosioni che si sono verificate in un magazzino nella parte orientale della città portuale cinese lo scorso mercoledì. Si sospetta che l'incendio potrebbe essere stato causato da materiale combustibile nei serbatoi di carburante delle auto.

Gli altri tre fuochi sono nella zona dell'esplosione centrale.

I nuovi incendi hanno sono state alimentate dal luogo dell'esplosione, che è ancora disseminata di sostanze chimiche fumanti e sostanze infiammabili.

Più di 4.460 soldati e poliziotti armati sono stati chiamati a raccogliere le migliaia di tonnellate di sostanze chimiche pericolose e pulire l'area danneggiata dalle esplosioni, ha detto Liao Keduo, che coordina i lavori in corso in quell'area.

Nei depositi è stato immagazzinato circa 40 sostanze tra cui circa 1.300 tonnellate di composti di ossido, soprattutto nitrato di potassio e nitrato di ammonio; 500 tonnellate di materiali infiammabili, costituiti da sodio metallico e magnesio; e 700 tonnellate di sostanze altamente tossiche, soprattutto cianuro di sodio.

Il bilancio delle vittime delle esplosioni è salito a 116, e altre 60 persone sono disperse. Circa 700 sono stati i ricoverati.

Le esplosioni a Tianjin, il quarto porto più grande al mondo, hanno indotto una revisione nazionale dei sistemi di sicurezza.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Guardie greche tentano di affondare gommone di migranti ? -VIDEO-

Smirne, 21 agosto 2015 - Un video destinato a sollevare polemiche tra la Grecia e la Turchia, ma non solo, è stato pubblicato da media turchi. Risale a qualche giorno fa e documenterebbe il tentativo della Guardia costiera greca di affondare un gommone carico di migranti in acque territoriali turche.

Il video è stato girato da dei pescatori turchi che si trovavano al largo di Smirne. Si vede un battello della Guardia costiera greca avvicinarsi al gommone. Inizialmente i marinai commentano che, trovandosi in acque territoriali turche, l'imbarcazione non dovrebbe stare lì. Poi, sorpresi, i marinai affermano che dalla barca greca qualcuno, con un'asta appuntita, avrebbe bucato il gommone. Dalle immagini non si vede il momento in cui la barca ha avvicinato il gommone, ma soltanto l'imbarcazione allontanarsi a grande velocità. E subito dopo si vedono alcuni dei migranti in mare con il gommone a metà sgonfiato che sta lentamente affondando.

I marinai turchi hanno prestato i primi soccorsi ai migranti e hanno chiamato la Guardia costiera turca che, intervenuta, ha tratto in salvo tutti i clandestini. Tra di loro diversi bambini. Per fortuna, non si registra alcuna vittima.

MIGRANTI AFFONDATI

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di P. Empedocle:attività di contrasto agli illeciti demaniali marittimi

Porto Empedocle, 21 agosto 2015 – I militari della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di P. Empedocle in un’operazione di contrasto agli illeciti demaniali marittimi, condotta in loc. Punta Grande (Comune di Realmonte) in data odierna, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Agrigento il titolare di uno stabilimento balneare per il reato di abusiva occupazione di spazio demaniale marittimo ed innovazioni non autorizzate, ai sensi degli art. 54 e 1161 del Codice della Navigazione. Durante i controlli lo stabilimento balneare è risultato occupare un tratto di arenile in totale di circa 1.650 mq., laddove lo spazio regolarmente assentito in concessione demaniale dalla Regione Siciliana ammonta a soli 500 mq: l’area eccedente utilizzata abusivamente per la posa di sdraio ed ombrelloni, pari a circa 1.100 mq, è stata subito sgomberata e restituita alla libera fruizione, mentre sono stati sottoposti a sequestro penale, insieme ai 40 ombrelloni e 80 sdraio rimossi, un manufatto della superficie di circa 50 mq ed una pedana in legno di circa 60 mq (entrambi collocati all’esterno dell’area autorizzata) ed una copertura in legno della superficie di circa 90 mq in quanto realizzata in difformità del titolo concessorio in corso di validità.

Ai beni sequestrati (temporaneamente affidati in custodia giudiziale al medesimo trasgressore) i militari hanno poi provveduto ad apporre i sigilli, in attesa delle decisioni dell’Autorità Giudiziaria e degli uffici regionali in merito all’eventuale sgombero dell’arenile occupato dalle opere abusive.



Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

"Costa Fortuna" parte da Amsterdam per la crociera del "bel canto" dedicata ai CostaClub

Per offrire ai suoi ospiti più affezionati il meglio dell'Italia, dal cibo alla musica, all'intrattenimento, Costa Crociere propone una speciale crociera, con ospiti d'eccezione come la soprano Cecilia Gasdia e lo chef pasticciere Luigi Biasetto.

Genova, 21 agosto 2015 - **Costa Fortuna** salperà domenica 23 agosto da Amsterdam per una straordinaria **crociera dedicata ai soci CostaClub**, il club dedicato a chi sceglie la crociera Costa come vacanza preferita.

Un viaggio eccezionale di 10 giorni, che per la prima volta nella storia delle "crocieri CostaClub" andrà alla scoperta degli **spettacolari paesaggi dei fiordi norvegesi**, con un programma speciale pensato per godersi il **meglio dell'Italia** a bordo.

A cominciare dalla musica. Sarà una vera e propria crociera del "**Bel Canto**", sulle note delle più celebri arie d'opera, che avrà come protagonista **la soprano Cecilia Gasdia** (www.ceciliagasdia.it), interprete eccellente della musica lirica italiana, che si è esibita nei più famosi Teatri dell'Opera del mondo, accanto ai più celebri registi e direttori d'orchestra, da Franco Zeffirelli a Claudio Abbado, Riccardo Muti e Zubin Metha.

Accompagnata al piano dalla sorella Elena, Cecilia Gasdia regalerà agli Ospiti un concerto esclusivo ed emozionante.

Anche la buona gastronomia italiana avrà un posto d'onore nella crociera di Costa Fortuna. Oltre ai nuovi menù regionali con piatti creati appositamente per l'occasione, lo chef pasticciere **Luigi Biasetto** (<http://www.pasticceriabiasetto.it/index.html>) campione del mondo di pasticceria, delizierà il palato dei soci CostaClub, che nel buffet trionfale a loro dedicato potranno gustare il famoso dolce "Setteveli" e le cascate di "Macaron".

Tante le **attività speciali riservate ai SociCostaClub**, che scandiranno il ritmo della crociera: flash mob, gare gastronomiche e sfide di canto; feste, cocktail e serate eleganti, concerti. Per finire con omaggi esclusivi per festeggiare in stile tutto italiano.

Tutte le novità e i dettagli delle crociere CostaClub sono disponibili online sul sito: <http://www.costacrociere.it/B2C/I/Info/Pages/crociera-costaclub.aspx>

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Italiani dispersi in Indonesia, massimo impegno della Farnesina

Roma, 21 agosto 2015 - La Farnesina continua a seguire con la massima attenzione le attività di ricerca di Daniele Buresta, Michela Caresani e Alberto Mastrogiuseppe, i tre cittadini italiani dispersi nel corso di un'immersione vicino all'isola di Sangalaki, in Indonesia. Una vasta porzione di mare è intensamente battuta da diverse unità navali e sorvolata da elicotteri di soccorso.

L'Ambasciata d'Italia a Jakarta è in costante e stretto contatto con le autorità indonesiane, nonché con i famigliari e gli amici dei connazionali, che stanno vivendo giorni di ansia e che vengono continuamente aggiornati. Un nostro funzionario diplomatico è stato inviato sull'isola per seguire direttamente le operazioni in corso, informare in tempo reale l'Ambasciata, i parenti e le persone coinvolte e rendere così ancora più efficace l'assistenza fornita.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

La Commissione firma un programma triennale MES di sostegno alla stabilità a favore della Grecia

Bruxelles, 20 agosto 2015 - Mercoledì, a fine giornata, la Commissione europea ha firmato il protocollo d'intesa con la Grecia su un nuovo programma di sostegno alla stabilità. Il meccanismo europeo di stabilità (MES), istituito nel 2012 per proteggere l'Europa in risposta alla crisi finanziaria mondiale, potrà erogare, nei prossimi tre anni, fino a 86 miliardi di EUR sotto forma di prestiti, a condizione che le autorità greche attuino le riforme necessarie per affrontare le sfide socioeconomiche fondamentali, specificate nel protocollo d'intesa.

Dopo mesi di intensi negoziati, il programma contribuirà a porre fine all'incertezza, nonché a stabilizzare la situazione economica e finanziaria, e assisterà la Grecia nel suo ritorno a una crescita sostenibile basata su finanze pubbliche sane, sul rafforzamento della competitività, sul buon funzionamento del settore finanziario, sulla creazione di posti di lavoro e sulla coesione sociale. Conformemente all'articolo 13 del trattato sul MES, il protocollo d'intesa definisce gli obiettivi e gli impegni in materia di riforme necessari per sbloccare i finanziamenti del MES. L'erogazione dei fondi è legata ai progressi registrati nell'attuazione, che sarà monitorata dalla Commissione di concerto con la Banca centrale europea e, ove possibile, insieme al Fondo monetario internazionale, attraverso riesami periodici.

Il Vicepresidente responsabile per l'euro e il dialogo sociale **Valdis Dombrovskis**, che ha firmato il protocollo d'intesa a nome della Commissione, ha dichiarato: *“Con il sostegno del programma, le autorità greche hanno la possibilità di ripristinare la fiducia reciproca e la stabilità finanziaria, due elementi indispensabili per far ripartire la crescita dell'economia greca. Ora è fondamentale attuare rapidamente le riforme*

concordate, perché questo consentirà alla Grecia di ripristinare la competitività e di garantire una crescita economica sostenibile.”

Il Commissario **Pierre Moscovici**, responsabile per gli affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *“La stipula del programma è un’ottima notizia per la Grecia e per l’intera Unione europea, in quanto crea le condizioni necessarie per rilanciare la crescita, la stabilità, gli investimenti e l’occupazione. Coniugando solidarietà e responsabilità, la Grecia, gli altri membri della zona euro e le istituzioni aprono un nuovo capitolo incentrato su riforme, equità e fiducia reciproca.”*

La Commissaria **Marianne Thyssen**, responsabile per l’occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *“La Commissione attuale si è prefissa l’obiettivo prioritario di porre il carattere socialmente equo degli aggiustamenti al centro dei nuovi programmi di sostegno. Oggi abbiamo onorato per la prima volta questo impegno valutando in modo approfondito l’incidenza sociale del nuovo programma per la Grecia e assicurando che sia socialmente equo e che tuteli integralmente le persone più vulnerabili.”*

In linea con gli orientamenti politici del Presidente Jean-Claude Juncker, in quanto partner negoziale la Commissione ha rivolto particolare attenzione alla dimensione di giustizia sociale del nuovo programma per garantire un’equa ripartizione dell’aggiustamento e tutelare gli elementi più vulnerabili della società. Oggi la Commissione pubblica una valutazione dell’impatto sociale del programma in cui conclude che, se saranno attuate integralmente e tempestivamente, le misure previste aiuteranno la Grecia a ritornare alla stabilità e alla crescita in modo finanziariamente e socialmente sostenibile nonché a far fronte alle necessità e alle sfide sociali più urgenti.

La Commissione si è concentrata, ad esempio, sui seguenti obiettivi:

- introdurre gradualmente un reddito minimo garantito e assicurare l’accesso universale all’assistenza sanitaria;
- garantire che lo sforzo richiesto a ciascuno sia proporzionato al suo reddito;
- concentrare i risparmi nei settori che non hanno un’incidenza diretta sul reddito del cittadino, come la riduzione della spesa per la difesa, oppure ovviare alle inefficienze in molti settori della spesa pubblica;
- andare contro i privilegi acquisiti, ad esempio eliminando gradualmente i trattamenti fiscali favorevoli per gli armatori o gli agricoltori o le numerosissime esenzioni (come quella applicata alle aliquote IVA per alcune isole) e sovvenzioni ingiustificate;
- sostenere il ruolo delle parti sociali e la modernizzazione del sistema di contrattazione collettiva;
- lottare contro la corruzione, l’evasione fiscale e il lavoro non dichiarato;
- promuovere una maggiore trasparenza ed efficienza nella pubblica amministrazione, anche attraverso una maggiore indipendenza dell’amministrazione fiscale, la riorganizzazione dei ministeri e l’introduzione di un collegamento più forte tra retribuzioni e responsabilità professionali.

Per integrare il programma di aggiustamento e moltiplicare le probabilità di successo, il 15 luglio la Commissione ha presentato un [piano di occupazione e crescita a favore](#)

della Grecia, che metterà a disposizione circa 35 miliardi di EUR per investire nelle persone e nelle imprese entro il 2020. Aumentando di 7 punti percentuali la quota del prefinanziamento iniziale per i programmi da realizzare in Grecia nel periodo 2014-2020, si può rendere disponibile più rapidamente 1 miliardo di EUR dell'assegnazione nazionale per anticipare i nuovi progetti cofinanziati dall'UE.

La Commissione sta inoltre preparando la sua offerta di assistenza e consulenza tecnica attraverso il suo nuovo [Servizio di assistenza per le riforme strutturali](#). Questo servizio, istituito a luglio, fungerà da hub per mobilitare le competenze dei servizi della Commissione, delle amministrazioni degli Stati membri e di altre organizzazioni internazionali come contributo all'elaborazione e al monitoraggio delle riforme.

Contesto

L'8 luglio 2015 la Repubblica ellenica ("Grecia") ha presentato al MES una richiesta ufficiale di sostegno alla stabilità sotto forma di prestito, da utilizzare per far fronte ai suoi obblighi in materia di debito e garantire la stabilità del suo sistema finanziario. Il 23 luglio 2015 è stata inviata al Fondo monetario internazionale (FMI) una richiesta separata di assistenza finanziaria.

Il 12-13 luglio un vertice della zona euro ha valutato la situazione e ha rilasciato una [dichiarazione](#) sulle prossime misure da adottare.

Il 15 e il 22 luglio le autorità greche hanno adottato diverse serie di misure legislative, come previsto nella dichiarazione del vertice della zona euro.

Il 17 luglio l'Eurogruppo ha chiesto alle istituzioni di avviare i negoziati su un protocollo d'intesa che specificasse le condizioni associate a uno strumento di assistenza finanziaria per il periodo 2015-2018 conformemente all'articolo 13 del trattato sul MES. I lavori sono stati svolti dalla Commissione europea, di concerto con la Banca centrale europea e in collaborazione con il Fondo monetario internazionale e con il meccanismo europeo di stabilità.

L'11 agosto le autorità greche e le istituzioni hanno raggiunto un accordo tecnico sul protocollo d'intesa, che i ministri delle Finanze della zona euro hanno approvato a livello politico il [14 agosto](#).

Il 14 agosto le autorità greche hanno adottato un'altra serie di misure legislative (le cosiddette "azioni preliminari").

Dopo la ratifica dei parlamenti nazionali (ove pertinente), il 19 agosto il consiglio dei governatori del MES ha approvato il protocollo d'intesa, che è stato firmato dalla Commissione, per conto del MES, nonché dal governo e dalla banca centrale della Grecia.

Questo è il terzo programma MES dopo quelli per Cipro e la [Spagna](#).

Il ruolo della Commissione europea in questi programmi e la relativa base

giuridica sono stabiliti e approvati dagli Stati membri della zona euro nel [trattato sul MES](#):

- valutare, di concerto con la BCE, la necessità e l'opportunità del sostegno alla stabilità (articolo 13, paragrafo 1, del trattato sul MES);
- negoziare il protocollo d'intesa con lo Stato membro interessato, precisando le condizioni cui è subordinata l'assistenza finanziaria; questo viene fatto dalla Commissione di concerto con la BCE e, ove possibile, insieme al FMI (articolo 13, paragrafo 3, del trattato sul MES);
- firmare il protocollo d'intesa per conto del MES (articolo 13, paragrafo 4, del trattato sul MES);
- monitorare il rispetto delle condizioni cui è subordinato il dispositivo di assistenza finanziaria; questo viene fatto dalla Commissione di concerto con la BCE e, ove possibile, insieme al FMI (articolo 13, paragrafo 7, del trattato sul MES).

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ITLOS, il Tribunale del mare sui 2 maro' si pronuncerà lunedì 24 agosto 2015 alle ore 11:00 - VIDEO -

Amburgo, 20 agosto 2015 - Il Tribunale internazionale per il diritto del mare esprimerà il suo ordine nell' "Enrica Lexie" Incident (Italia v. India), MISURE PROVVISORIE per il caso lunedì, 24 mese di agosto 2015 ore 11:00, Giudice Vladimir Golitsyn, presidente del Tribunale, leggerà l'Ordine in una seduta pubblica.

https://www.itlos.org/fileadmin/itlos/documents/press_releases_english/PR_236_EN.pdf
f [ITALIA VS INDIA](#)

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

L'Ad di Gazprom, Alexey Miller, incontra a Mosca l'Ad di Eni, Claudio Descalzi

L'AD di Gazprom, Alexey Miller, ha incontrato oggi a Mosca l'AD di Eni, Claudio Descalzi. Durante l'incontro si è discusso, tra le altre cose, dello

scenario energetico globale. Le due società hanno confermato l'intenzione di continuare a collaborare attivamente nell'ambito del mercato del gas italiano ed europeo, soprattutto in merito ai contratti in essere

Mosca (Russia), 20 agosto 2015 - L'Amministratore delegato di Gazprom, Alexey Miller, ha incontrato oggi a Mosca l'Amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi. Durante l'incontro, che si è svolto in un clima di cordialità, si è discusso, tra le altre cose, dello scenario energetico globale con particolare attenzione alle dinamiche del mercato del gas in Europa.

Le due società hanno confermato l'intenzione di continuare a collaborare attivamente nell'ambito del mercato del gas italiano ed europeo, soprattutto in merito ai contratti in essere.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Msc Crociere aggiunge ai grand voyages tre itinerari consecutivi che attraversano i continenti

A marzo 2016 MSC Lirica partirà dal Brasile verso Shanghai passando per l'Europa in un viaggio di 60 giorni

Napoli, 20 agosto 2015 - MSC Crociere - la più grande Compagnia di crociere a capitale privato e leader mondiale in Europa, Mediterraneo compreso, in Sud Africa e in Sud America - oggi ha rivelato i piani del suo primo viaggio verso la Cina. L'unità MSC Lirica, che alla fine di agosto sarà sottoposta a spettacolari lavori di allungamento e rinnovamento nell'ambito del "Programma Rinascimento", partirà il 3 marzo 2016 da Rio de Janeiro, in Brasile, per arrivare a Shanghai il 1° maggio 2016 dopo un viaggio di 60 giorni che passa anche per l'Europa.

"Siamo lieti di offrire ancora una volta ai nostri ospiti un nuovo itinerario - dal Brasile alla Cina passando per l'Europa - che permette di visitare alcuni dei luoghi più suggestivi della terra e conoscere una grande varietà di popoli e culture" ha dichiarato **Gianni Onorato**, Chief Executive Officer di MSC Cruises.

"Questo nuovo Grand Voyage è l'ennesima testimonianza del nostro costante impegno per offrire ai nostri ospiti esperti e a tutti i viaggiatori mete sempre nuove e affascinanti. Così come continuiamo ad incrementare gli itinerari, le destinazioni e i porti di scalo - ad esempio abbiamo recentemente annunciato Cuba - stiamo implementando ulteriormente anche la nostra offerta globale, fornendo ai crocieristi esperienze e servizi best-in-class", ha aggiunto Onorato.

Tre diverse versioni del Grand Voyage, con Shanghai come destinazione finale, saranno presto proposte agli amanti delle crociere e ai viaggiatori insaziabili. Gli ospiti di MSC Crociere avranno l'opportunità di partire da **Rio de Janeiro**, in Brasile, **Genova** oppure **Dubai**, negli Emirati Arabi Uniti.

MSC Crociere offre una vasta gamma di itinerari per soddisfare la domanda dei crocieristi provenienti da tutto il mondo: dalle minicrociere ai classici itinerari di sette notti, ma anche crociere da 11 o 14 notti, così come un'ampia offerta di

crociere Grand Voyage, che comprendono viaggi dall'Europa verso il Sud America, le Antille, i Caraibi, il Sud Africa o gli Emirati e viceversa.

Le nuove 3 crociere consecutive Grand Voyages dal Sud America alla Cina passando per l'Europa evidenziano l'ampia offerta di MSC Crociere, in aggiunta alla sua leadership in Europa e nel Mediterraneo. Infatti, la Compagnia propone anche crociere nei Caraibi, Antille francesi e altre ambite località in tutto il mondo dal Nord Europa a Abu Dhabi, Dubai e Oman.

Inoltre, all'inizio di agosto MSC Crociere ha fatto già fatto parlare di sé con l'annuncio che, a partire da dicembre 2015, sarà la prima Compagnia di crociere a livello mondiale ad offrire ai viaggiatori la possibilità di visitare Cuba e salpare su una delle 16 crociere che MSC Opera proporrà con partenza da L'Avana.

Prima di salpare, MSC Lirica sarà completamente rinnovata e allungata come previsto dal Programma Rinascimento, che prevede un restyling globale che sarà completato nel mese di Novembre.

La nave partirà dalla Baia di Guanabara a Rio de Janeiro il 3 marzo del 2016, puntando verso nord lungo la costa del Brasile alla volta di Buzios, Salvador, Maceió e Fortaleza prima di attraversare l'Oceano Atlantico lungo un percorso in direzione nord-est verso le Isole Canarie e la città di Santa Cruz de Tenerife, raggiungendo poi l'Europa continentale e Cadice, in Spagna.

Da lì, MSC Lirica toccherà i tre porti più grandi del Mediterraneo: Barcellona, Marsiglia e Genova.

I crocieristi potranno scegliere di imbarcarsi in Europa per un viaggio verso l'Asia. Infatti, gli ospiti di MSC Crociere avranno l'opportunità esclusiva di salpare dalla Catalogna, dalla Provenza o dalla Liguria verso il mitico porto di Shanghai, porta d'ingresso della Cina e dell'Estremo Oriente, in un viaggio di 41 giorni verso l'altra parte del mondo.

Nel corso di questo irripetibile viaggio attraverso mari e oceani, la nave da 2.600 ospiti imbarcherà i crocieristi MSC a Barcellona, Marsiglia o Genova, in una crociera di 42 giorni che, una volta lasciata la costa della Liguria, li porterà in 18 porti e 13 paesi.

Da Genova, MSC Lirica toccherà Napoli, l'isola di Creta con Heraklion (Grecia), per poi dirigersi verso sud a Aqaba in Giordania, seguita da Muscat (Oman), Khor Al Fakhan negli Emirati Arabi Uniti, continuando verso Dubai dove resterà una notte extra. Dal Golfo Persico, la nave da 65.000 tonnellate navigherà verso l'Est e le città indiane di Goa e Cochin, fermandosi anche a Colombo, la capitale dello Sri Lanka, per poi navigare alla volta di Phuket in Thailandia, e Penang e Port Kenang in Malesia prima di arrivare a Singapore.

Dopo la sosta a Singapore, la nave porterà i suoi ospiti a Ho Chi Minh City in Vietnam prima di raggiungere Hong Kong. Dopo l'ex-colonia Britannica, la tappa successiva sarà Shanghai dove agli ospiti MSC Crociere sarà permessa una notte in più di permanenza, poi attraverso il mare cinese arrivare a Fukuoka in Giappone. Dal Paese dell'origine del Sole, MSC Lirica navigherà per le acque internazionali per l'ultima volta per poi far ritorno a Shanghai dove arriverà il 1° maggio 2016.

Tra l'altro, nel [Cruise Industry News Annual Report](#) appena pubblicato si sottolinea che MSC Crociere è la prima compagnia crocieristica in Europa, compreso il Mediterraneo. Il Report, che è una delle più rispettabili risorse d'informazione per l'industria, ha affermato che MSC Crociere ha conquistato il primo posto in classifica nell'industria grazie all'impegno attraverso il Continente di circa 1,1 milioni di passeggeri.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Bollettino MAST Security su Yemen e Libia. Ancora incertezze su tutti i fronti, aspettando l'Onu.

Cairo, 20 agosto 2015 -

Yemen

Forze anti-Houthi sostenuti dalla coalizione guidata da sauditi si sforzano di raggiungere Sana'a. Questo è improbabile che sia una semplice operazione perché in opereranno su terreno montagnoso e incontreranno una strenua resistenza. Hodeidah è stata presa di mira la scorsa settimana dalla coalizione guidata dai sauditi, e l'efficacia del blocco che sono state lanciate pesanti accuse: stanno cercando di far morire di fame gli Houthi per indurli alla sottomissione.

Ben Stewart, General Manager (Singapore) presso i principali società di sicurezza marittima MAST, ha dichiarato: "Dopo cinque mesi di interventi in Arabia è molto probabile che una pace negoziata sarà raggiunto nel prossimo futuro, e gli Stati del Golfo che hanno supportato il governo, sarà nuovamente nel pieno controllo del paese. "Tuttavia, il movimento Houthi non scomparirà, Al Qaeda e Fratelli musulmani hanno acquisito forza dal conflitto, ed i movimenti separatisti del sud sono stati ringiovaniti. L'accordo di pace, quando ci sarà, non risolverà le molte dispute politiche che dividono il paese. "

Aden e Hodeidah

Aden rimane commercialmente tranquilla con poche navi che effettuano operazioni di carico. Le autorità yemenite sono la prova che si è avviato il commercio. Gli attacchi dinamitardi contro Hodeidah sono mirati agli impianti di stoccaggio del combustibile nel porto.

Stewart ha detto: "Per ora, si consiglia che il trasporto commerciale rimane possibile per i porti controllati dagli Houthi. E' anche improbabile che sarà consentito l'accesso di navi attraverso il blocco. "

Libia

Entrambi i governi hanno implementato in modo indipendente le forze per combattere ISIS per il controllo di Sirte. C'è anche un gruppo della milizia locale che è stato attaccato da posizioni dell' ISIS. Ciò ha portato ad uno stand estremamente determinata da ISIS che per ora detengono il controllo della città e la zona circostante. Il governo di Tobruk sembra essere in difficoltà a vendere greggio come prova della proprietà e tutti i contratti sono detenuti dalla National Oil Corporation a Tripoli.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ENI inizierà l'estrazione dal giacimento di petrolio Arctic al largo della Norvegia tra poche settimane

Oslo, 19 agosto 2015 - Il Gruppo energetico italiano ENI prevede di iniziare la produzione di petrolio della Norvegia artica tra poche settimane, dopo anni di ritardi e superamento dei costi.

La produzione del giacimento di Goliat, che si stima contenere circa 174 milioni di barili di petrolio, fu previsto originariamente di avviarlo nel 2013, e l'ultima scadenza è stata la fine di questa estate 2015.

“Abbiamo avuto alcuni ritardi a causa del maltempo, ma stiamo pensando di avviare la produzione in poche settimane”, ha detto Andreas Wulff, il portavoce di Eni in Norvegia.

Quando daremo il via, sarà considerato il giacimento offshore più settentrionale, ha detto il portavoce dell' Eni.

L'olio sarà immagazzinato su una piattaforma di produzione galleggiante e scaricata su petroliere navetta per le esportazioni, mentre sarà reiniettato a del gas associato. La produzione del giacimento, a circa 50 km a sud est del campo Snoehvit, che fornisce gas naturale (GNL) in un impianto per liquefarlo in Europa a Hammerfest, è atteso un picco produttivo di circa 34 milioni di barili di petrolio all'anno nel corso del secondo anno di produzione.

I costi del progetto è salito a 46,7 miliardi di corone (\$ 5,62 miliardi) da una stima iniziale di circa 30 miliardi di corone nel 2009, quando è stato approvato il piano di sviluppo, ma alcuni altri sviluppi nell'offshore norvegese ha visto il superamento dei costi.

Eni ha una quota del 65 per cento nel settore, mentre il suo partner Statoil detiene il restante 35 per cento.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »